

The illustration depicts a rugged mountain range in shades of green and blue. In the foreground, a wooden post stands vertically, with a pickaxe head resting on its top. A rope is tied around the post and loops down to a shield-shaped emblem on the left. The shield is dark with a white five-pointed star. The background shows steep, rocky mountain peaks under a sky with stylized, swirling white clouds.

# LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO  
MENSILE DELLA  
SEZIONE DI BER-  
GAMO DEL CLUB  
ALPINO ITALIANO

A. PICCARDI

# HOTEL MODERNO : BERGAMO

IL SOLO DI PRIMO ORDINE

GRANDE RISTORANTE

CONCERTI : : :

NUOVA DIREZIONE

## Istituto Popolare di Credito

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA  
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - via xx Settembre, 31

Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)

S. GIOVANNI BIANCO e OLMO

AL BREMBO . . . . .

Corrispondente della BANCA D'ITALIA

Eseguisce qualunque operazione  
di Banca

## Banca Agricola Italiana

SOCIETÀ ANONIMA  
CAPITALE STATUTARIO L. 60.000.000  
EMESSO E VERSATO L. 20.000.000

Sede Centrale TORINO - Via Alfieri N. 9

N. 114 FILIALI nelle Provincie di:

ALESSANDRIA - BERGAMO - COMO -

CUNEO - GENOVA - LUCCA - MASSA

CARRARA - MILANO - NOVARA -

PAVIA - PORTO MAURIZIO - TORINO

Filiale di BERGAMO

Via XX Settembre N. 21

DIRETTORE A. RAMELLA

## Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale L. 15.000.000 - interamente versato

BERGAMO - CREMONA - MILANO -  
PAVIA - CASALBUTTANO - CASAL-  
MAGGIORE - COLOGNO - CREMA  
LODI - SORESINA - TREVIGLIO

Amico - Belgioioso - Caravaggio - Chignolo Po  
- Cortesona - Pescarolo - Romanengo - S. Gio-  
vanni in Croce - Sesto Cremonese - Soncino  
- Vescovato.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del  
Banco di Sicilia

Autorizzato al Commercio dei Cambi  
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito  
a capitale illimitato  
CAPITALE SOCIALE L. 643.000

FONDO DI RISERVA L. 1.041.173,83

Depositi a risparmio al 31 dicembre 1930 L. 80.481.845,34

Sede in BERGAMO - Via Paleocapa, 4  
con succursale in Piazza Pontida, 2  
ed Agenzie nei principali centri  
della Provincia

FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,  
con servizio di cambio di valute estere

Speciali condizioni sono fatte alle Casse  
Rurali, Casse Popolari ed ad altre Istituzioni  
Cooperative e di Previdenza della Diocesi  
e Provincia di Bergamo.

## SOCIETÀ VETRARIA BERGAMASCA

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele N. 19 - Telefono N. 33

VETRI - CRISTAGGI - SPECCHI

OFFICINA ARTISTICA PER LA SMERIGLIATURA - DECORAZIONE - MOLATURA DEI VETRI E CRISTALLI



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BERGAMO

Via XX Settembre, 17

## BOLLETTINO MENSILE

**SOMMARIO :** 1. Il nostro Bollettino. - 2. Atti della Sezione. L'Assemblea annuale. - 3. Poche parole. - 4. 1873 - 1923. - 5. Programma della prossima gita. - 6. Consiglio Sezionale. - 7. Ski Club. - 8. La scoperta del "Vaccaro". - 9. La gita al Monte Alino. - 10. Gruppo Studentesco. Noi e gli ski a Cà S. Marco. - 11. La Sezione di Trieste e la "Grotta Gigante".

### " Il nostro Bollettino "

Corrono i quattro anni dalla notte che in un crocchio di amici, in occasione della tradizionale Festa Sociale, sortì la proposta di dare vita ad un Bollettino Sezionale.

Il proponente venne giudicato sulle prime, e forse non completamente a torto, un perfetto egoista.

Poteva mirare a togliersi d'addosso la quindicinale faticosa di circa cinquecento indirizzi per la comunicazione delle gite alpine ai Soci, per quanto alla bisogna avesse, da qualche tempo, mobilitata buona parte de' suoi famigliari, ma la proposta, contornata subito da un ricamo di utilità, corredata da ragioni di convenienza non certamente prive di un po' di ottimismo, suggerita in fondo dal vivissimo amore per la Sezione e per il decoro della medesima, attecchì subito, e un mese dopo, all'alpina, il Bollettino vedeva la luce.

Oggi esce la prima volta in veste migliore.

Ha smesso il vecchio abito, oramai un po' usato e rappazzato, ha buttata alle ortiche la biancheria un po' ruvida di carta straccia, sulla quale non figuravano come dovevano figurare le decorazioni dei suoi monti, ha sfoderato un titolo pomposo come la montagna che riproduce in fronte, ed a guardia di tutto, come monito e simbolo, una picca robusta e avida di grandi cose quanto l'amore dell'artista - amico che la ideò e la disegnò.

Salutiamo il nostro Bollettino, la nostra Rivista delle Alpi Orobriche, nella sua nuova veste agghindata e continuiamo la nostra via che non muta e non sosta, continuiamo la nostra ascesa lenta ma inesausta, la nostra opera silenziosa ma sicura.

*Per la montagna!  
Per l'alpinismo!  
Per il Club Alpino!*

### Atti della Sezione

#### L'Assemblea annuale.

Presenti o rappresentati 116 soci, la sera del 26 gennaio ebbe luogo l'Assemblea Generale Ordinaria della Sezione, sotto la presidenza dell'Avv. D. Gennati, come all'avviso di convocazione pubblicato sul Bollettino dello scorso dicembre.

Erano all'ordine del giorno la relazione della Direzione, la presentazione del bilancio e la relazione dei Revisori dei Conti, le proposte di modifiche al Regolamento Sezionale e la nomina delle cariche sociali.

Datosi per approvato il verbale della precedente assemblea, il Presidente diede lettura della seguente

## Relazione.

“ Nel riguardare la via percorsa nello scorso anno, prima ancora delle particolari ragioni di compiacimento per la continuata crescente attività della nostra Sezione, ci si presenta il ricordo doloroso dei nostri Soci scomparsi :

- Del Sac. Don Pietro Brugnoli venuto a noi dalla Sezione di Sondrio e morto in Caravaggio.

- Del Dott. Giovanni Fantoni di Rovetta fedele amico del C. A. I. anche quando l'età giunse ad impedirgli la partecipazione attiva alla vita alpinistica.

- Dell'Avv. Comm. Camillo Costa spentosi quasi improvvisamente, quando ancora la vita gli riservava fervore di opere e soddisfazione di successi.

- dell'Avv. Cav. Uff. Renzo Crescenzi stroncato tragicamente nel fiore degli anni e delle attività, alla vigilia di diventar padre per la seconda volta, da uno di quegli incidenti di cui si compiace troppo spesso il fato crudele e beffardo.

- Dell'Ing. Giuseppe Nievo, animo mite e cortese, fra i più vecchi soci della nostra sezione e fra i più valenti ed entusiasti pionieri delle nostre prealpi.

A costoro il nostro saluto reverente, il nostro affettuoso rimpianto.

Assolto così il compito verso le memorie care dei Soci scomparsi, passiamo a vedere se uguale dovere abbiamo pure assolto verso la Associazione, alla quale dobbiamo bene essere orgogliosi di appartenere e di dare il contributo delle nostre migliori energie.

Certamente il 1922 non è contraddistinto da particolari manifestazioni di attività, da eccezionali iniziative. Non per questo però si è arrestato o comunque attenuato il normale incremento, forse preferibile alle troppo rapide crescite, alle quali il più delle volte seguono non lontani periodi di depressione.

I Soci che al 31 Dicembre 1921 ammontavano complessivamente a 558 sud-

divisi in 40 vitalizi, 362 ordinari e 156 aggregati, al 31 Dicembre 1922 salivano a 626 - seicentoventisei - nonostante che lungo l'anno siano stati cancellati 8 Soci vitalizi, 43 Soci effettivi e 15 Soci aggregati.

Abbiamo quindi avuto N. 4 nuove iscrizioni di Soci vitalizi, 97 di Soci effettivi e 66 di Soci aggregati, con aumento effettivo di complessivi Soci 81, che ci compensano largamente delle perdite, anche senza considerare che parte dei Soci mancanti all'appello non rappresentano delle perdite vere e proprie, perchè si tratta di Soci radiati per morosità.

Dobbiamo però anche aggiungere che se per necessità amministrative e contabili abbiamo dovuto accettare la cancellazione dei Soci vitalizi defunti, il loro nome figurerà sempre nell'elenco di quelli che noi ci ostiniamo a chiamare Soci perpetui.

In coerenza al movimento dei Soci, si è notevolmente migliorata anche la situazione patrimoniale che chiude con un totale di L. 50.151.56 contro il totale di L. 44.744.62 alla fine dello scorso anno.

Vero è che nella cifra di L. 50.451 non sono comprese le svalutazioni, tanto più doverose dopo il maltrattamento subito dal Rifugio della Brunone e dal Rifugio Coca ad opera di ladri, ma non per questo ne viene scossa la compagine del bilancio, perchè i guai lamentati ebbero sollecita riparazione che figura già nelle spese d'esercizio.

E fra le riparazioni in parola meritano particolare rilievo: quelle al Rifugio Curò consistenti nel rifacimento della stabilitura esterna, degli stipiti e gradini della porta d'accesso, riparazioni alla cisterna, imbiancatura ecc. - quelle del Rifugio della Brunone che devastato, come già si disse, fino dall'autunno del 1921, ebbe quest'anno rifatti i serramenti - quelle del Rifugio dei Laghi Gemelli, dove furono rimessi completamente a nuovo materassi e cuscini e riparato il tetto - quelle del Rifugio Coca al quale vennero rinnovati tutti i serramenti e sostituita la vecchia con

nuova serratura, colla encomiabile collaborazione del Socio Eugenio Gelmini.

Di pari passo si è provveduto a riordinare il corpo delle Guide e Portatori che durante la guerra era stato completamente trascurato, e del quale, non ostante la continua diffusione della conoscenza delle nostre montagne, è pur sempre sentito il bisogno dai molti che, pur aspirando alle cime delle nostre prealpi, non si sentono di affrontare le fatiche e le difficoltà senza l'assistenza di persone sicure.

Tutti i nuovi arruolati vennero muniti del libretto personale e segnalati nelle apposite pubblicazioni al pubblico che ne voglia approfittare.

Le gite sociali si sono svolte secondo il programma e quasi sempre con notevole successo, parecchie di queste in compagnia cogli amici della Sezione di Brescia.

Meritano fra le tante di essere segnalate: quella invernale a Madesimo diretta allo Spadolazzo, ma arrestatasi al Rifugio Bertacchi a causa dell'inclemenza del tempo - quelle al Tremalzo sul lago di Garda, alla Presolana, al Gleno, al Monte Baldo colla Sezione Bresciana - al Monte Pora, al Formico ecc. e fra tutte e sopra tutte la riuscitissima gita al Monte Rosa che raccolse numerosi partecipanti e che si compì con generale soddisfazione favorita da tempo splendido.

Mancò invece pressochè completamente la tradizionale Festa degli Alberi, a causa della pioggia torrenziale che ebbe a disperdere le ultime speranze dei mille e più volonterosi che, non ostante le gravi minacce di Giove Pluvio, si erano ostinati a proseguire fino a S. Giovanni Bianco.

Di fianco alle gite sociali vanno pure segnalate gite individuali di particolare momento: quella al Recastello per via nuova degli inseparabili Cesareni e Piccardi, quella pure per nuova via al Coca ed al Monte Aga di Sala, Perolari e Luchsinger, la salita al Cervino di Cesareni, Piccardi, Riva e Solimbergo, alla punta Dufour di Boyer e Tavecchi, alle

Torri di Vaolet di Caprotti ed altre che non ci vennero più specialmente segnalate e che pertanto dobbiamo di necessità omettere per non cadere in errori.

Da notare infine la costituzione in seno alla Sezione del Gruppo Studentesco che si è tosto affermato con slancio entusiastico in gite frequenti e numerose e che sta certo preparandosi a manifestazioni di maggior lena per l'anno corrente - la pubblicazione della carta delle Prealpi ad opera dell'Istituto di Arti Grafiche e sotto gli auspici della nostra Sezione - la iniziata pubblicazione di cartoline illustranti i punti più importanti delle nostre montagne.

Per tal modo anche quest'anno il Consiglio Direttivo dalla Sezione ritiene avere tenuto fede al compito assegnatogli e di avere efficacemente contribuito allo sviluppo della associazione ed alla attuazione del programma generale del C.A.I. all'infuori ed al disopra di ogni competenza locale.

Ma se poi vogliamo guardare un po' innanzi a noi, al futuro prossimo del 1923, dobbiamo senz'altro constatare che quest'anno sarà particolarmente laborioso e che sarà necessaria l'opera assidua e fervida, non solo della nuova direzione che stasera la Assemblea è chiamata ad eleggere, ma altresì di tutti quei Soci che vorranno sentire la imprescindibile necessità di dare, specie in questo momento, la loro amorosa ed intelligente collaborazione.

Con ciò voi comprendete noi alludiamo qui, non solo alla commemorazione cinquantenaria della nascita della nostra Sezione ed alla contemporanea inaugurazione in Valle del Sasso del Rifugio dedicato alla memoria dei Fratelli Calvi - ma oltre ed in particolare alla preparazione della guida delle Alpi Orobiache che richiederà ausiglio ai nostri migliori e sarà motivo di loro alto merito. »

Il Cassiere presenta poi il seguente bilancio :

## Situazione patrimoniale al 31 Dicembre 1922

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Rifugio Curò	L. 12,000,—	Patrimonio netto al 31 dicembre 1921	L. 44.744.62
„ Brunone	„ 3,000,—	Debiti diversi	„ 1.384.80
„ Laghi Gemelli	„ 8,000,—	Quote 1923 esatte in anticipo	„ 1.440,—
„ Coca	„ 8,000,—	Avanzo dell'esercizio	„ 2.582.14
Consolidato L. 4200 a L. 80	„ 3,360,—		
Su libretto di risparmio	„ 11.168,03		
In cassa	„ 116,53	TOTALE	L. 50.151,56
Mobilio	„ 4,000,—		
Articoli montagna	„ 147,—		
Crediti da esigere	„ 360,—		
		<b>SPESE</b>	
TOTALE	L. 50.151,56	Alla Sede Centrale	L. 6.443,50
		Manutenzione rifugi	„ 3.157,72
		Spese per il Bollettino	„ 5.199,75
		Affitto, illuminazione e riscaldamento	„ 2.638,—
		Spese diverse	„ 840,69
		TOTALE	L. 18.279,66
<b>RENDITE</b>		Avanzo	„ 2.582.14
Quote Soci Vitalizi	L. 900,—		
„ Ordinari	„ 11.640,—		
„ Aggregati	„ 1.500,—		
Pubblicità Bollettino	„ 4.620,—		
Proventi rifugi	„ 950,—		
Interessi Attivi	„ 505,50		
Proventi diversi	„ 746,30		
		TOTALE	L. 20.861,80
TOTALE	L. 20.861,80		

Di seguito il Rag. Amati legge la

### Relazione dei Revisori del Conti.

*Egredi Consoci!*

Anche il bilancio 1922 si presenta favorevole. E lo diciamo con tanta maggiore compiacenza in quanto tutto induce a

ritenere che la nostra situazione finanziaria abbia basi sicure e stabilizzate.

Lo stato patrimoniale è buono ed il bilancio di competenza ottimo: tale da poter pensare, in proseguo di tempo, ad uno sviluppo di attività sempre maggiore.

SPAZIO RISERVATO PER GLI ALBERGHI RACCOMANDATI

## Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA . . . . .

. . . METRI 1040 sul livello del mare

### Casa di primo ordine

Comfort Moderno - Cura  
climatica e lattea - Garage  
- Lawn tennis - Centro turistico  
e alpinistico - Pensione

*Direttore:*

BROGGINI CARLO - Via Paolo Sarpi, 21 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE

## ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

*Chiedere progetti per qualsiasi forma di:  
Assicurazioni sulla vita.*

Assicurazioni collettive per gli impiegati  
aziende private.

Speciali forme per Assicurazioni operaie.

*I Capitali assicurati sono inalienabili  
e non soggetti a tasse di successione.*

### MUTUA NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

*Rami: Incendio - Infortuni - Grandine -  
Bestiame - responsabilità civile - Trasporti.*

**CHIEDERE PREVENTIVI E TARIFFE - CONDIZIONI VANTAGGIOSE**

Agenzia Generale della Provincia

BERGAMO - Palazzo Frizzoni, P. Cavour, 8

Telefono: 1-12

MAGLIE  
CALZE  
BERRETTI  
GUANTI

MAGLIFICIO ALBOINI

VIA XX SETTEMBRE, 42

BERGAMO

:: :: TELEFONO N. 12-40 :: ::

*Mobilificio*

*F. M. Testa*

*Bergamo*

*Mobili d'arte e di studio semplici*

*Società in accomandita semplice*

*Capitale versato L. 625.000*

*Premiato Calzaturificio*  
**ARTURO REDAELLI & C.**

di ARTURO REDAELLI

BERGAMO

Via XX Settembre, 43 - Telefono 6-68

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Sconti speciali a mutilati e invalidi  
e Soci del C. A. I.

COMMERCIO LEGNAMI CON SEGHIERIE

**Fratelli ARIZZI fu DOMENICO**

OLMO AL BREMBO

PRODUZIONE LEGNAMI

DA COSTRUZIONE

E D'OPERA

Per quanto riflette l'andamento dell'esercizio e l'illustrazione delle voci di bilancio Vi rimandiamo alla relazione dell'On. Consiglio cui pienamente ci associamo; da parte nostra sentiamo vivissimo il dovere ed il bisogno di farci interpreti del sentimento generale dei Soci nel mandare un voto speciale di plauso e di ringraziamento ai Signori Gennati avvocato Domenico e Pansera avv. Giulio Antonio che tanto degnamente, con grande abnegazione e attività, hanno tenuto in questi ultimi quattro anni la Presidenza e Vice Presidenza del nostro Sodalizio e che a sensi dell'articolo 5 dello Statuto cessano dalle loro funzioni e non sono più rieleggibili. E siamo certi di non essere tenuti per adulatori nell'affermare che se la nostra sezione in questo quadriennio ha potuto affermarsi in modo così lusinghiero, è solo perchè è stata mirabilmente guidata, sorretta, vivificata.

Il Consiglio vi propone delle modifiche allo Statuto; non le commentiamo perchè ci sembrano ispirate da ragioni intuitive le quali verranno in ogni modo svolte in sede di discussione; Vi invitiamo invece ad approvare il bilancio che Vi viene sottoposto nelle seguenti risultanze:

Attività . . . . .	L. 50.151,56
Passività . . . . .	„ 2.824,80
<b>Capitale netto al 31-12</b>	<b>L. 47.326,76</b>
Rendite . . . . .	„ 20.861,80
Spese . . . . .	18.279,66
<b>Avanzo dell'esercizio . . . . .</b>	<b>L. 2.582,14</b>

I REVISORI DEI CONTI  
Giovanni Amati - Giuseppe Biffi

Il bilancio venne approvato ad unanimità ed il socio Dott. Limonta, a nome dei consoci tutti, volle manifestare alla Direzione l'approvazione dell'opera svolta, particolarmente porgendo al Presidente Avv. Gennati ed al V. Presidente Avv. Pansera, scadenti di carica e non rieleggibili a sensi dello Statuto Sezionale,

vivo plauso per l'attività da loro spiegata a pro della Sezione con l'augurio che non abbiano a privare della loro operosità intelligente il sodalizio, pur non facendo parte della Direzione Sezionale.

Vennero pure approvate ad unanimità le proposte modifiche allo Statuto-Regolamento Sezionale.

Procedutosi infine alla nomina delle cariche sociali, risultarono eletti:

- a Presidente*
- Perolari Francesco
- a V. Presidente*
- Corti Avv. Cav. Uff. Antonio
- a Consiglieri*
- Boyer Alfredo
- Chisoli Pietro
- Piccardi Antonio
- Sesti Enrico
- Testa Cav. Italo

- a Revisori dei Conti*
- Mazzoleni Rag. Giuseppe
- Ghezzi Rag. Carlo
- a Delegati presso la Sede Centrale*
- Albani Conte Ing. Cav. Uff. Luigi
- Gennati Avv. Domenico
- Pansera Avv. Giulio Antonio
- Richelmi Cav. Angelo Camillo.

## POCHE PAROLE

*Agli amici del Club Alpino che mi vollero costringere al pondo, quale Presidente della Sezione.*

*Parole di ringraziamento, parole di promessa.*

*Farò del mio meglio per non demeritare.*

*Seguirò la "cala" dei valorosi che mi precedettero.*

*Lavorerò sul terreno fertile della nostra Sezione, nel solco già fortemente inciso e seminato e coltivato.*

*Colla cura di mantenere il prestigio della Sezione all'altezza che la portarono i Curò, gli Albani, i Gennati.*

*Nobilmente generosa.*

*Altero del suo passato, superba dell'ascesa interminabile da compiere.*

All'infuori e al disopra di ogni competizione, di ogni concorrenza, amica di tutti, cenacolo di appassionati sempre fertili di una nuova idea, sempre pronti per una nuova opera.

Il rigoglioso periodo di passione alpinistica che invade il mondo, è segnale di progresso, è termometro di idealità, è prova di ritrovata tranquillità di animi.

Siamo ad un magnifico periodo per la messa in valore della nostra razza. L'alpinismo è una scuola, incolon-

niamovi molti scolari, avremo degli alpinisti, degli alpini, dei migliori uomini del mondo.

Questo il compito.

Questi i propositi.

Non sono di un uomo, nè di un periodo.

Sono il dovere d'ogni giorno.

Ognuno vi porti il granello della sua operosità.

Io imploro la benevolenza degli amici, perchè mi aiutino a portarvi il mio.

Francesco Perolari

## 1873 - 1923

Cinquant'anni!

Maturità di vita sezionale per quel tanto che autorizzi ad ascoltare la voce dell'esperienza.

Gioinezza eterna per procedere senza preoccupazioni "Sempre avanti",

La vita della Sezione incisa nel tempo, anno per anno, come la piccozza incide i gradini nel ghiaccio, come il grimpeur incastra nella roccia i suoi chiodi, uno per uno, senza riposo, senza sosta.

1873 — Settanta soci.

1923 — Seicentocinquanta soci.

Undecimogenita fra le 61 Sezioni che compongono la grande famiglia italiana, ottava per ordine di importanza numerica di soci.

Faremo in altro numero, a suo tempo, la cronistoria detagliata dei 50 anni di vita della nostra Sezione; oggi ricordiamo, e pensiamo che se il passato viene sottratto alla possibilità di revisione, pure è dovere imperioso di collocare ordinatamente sulla strada della vita sezionale, i pilastri che ne indicano la dirittura interminabile verso gli eventi del tempo.

L'incidere nella memoria la vita

che fu, è molla costante, è incentivo urgente alla vita che è, è incoraggiamento a portare sempre più avanti a quote sempre più alte il fardello del destino.

Quota 1873 - Quota 1923.

Cinquant'anni fa un manipolo di valorosi fondava la nostra sezione e prometteva di far diventare grande il piccolo organismo.

Oggi lo è. Dobbiamo mantenerci compatti per diventare giganti.

In settembre festeggeremo il nostro cinquantenario colla inaugurazione di un nuovo rifugio.

Sarà un altro modesto cenacolo d'una grande fede, di un alto ideale, di una forte passione.

E verrà dedicato ai Calvi! E su in alto, al cospetto delle magnifiche cuspidi orobiche, in una sintesi di orgoglio e di orgoglio, ricorderemo assieme ai pionieri fondatori della nostra istituzione, gli eroici fratelli che al nuovo rifugio, modesto cenacolo di una grande fede, di un alto ideale e di una forte passione, danno il loro eroico nome.

Excelsior.

# Programma della prossima gita

18 Marzo 1923

## M. CASTELLO

Ore 8. — Partenza con la Ferrovia Valle Brembana.

» 9.12 — Arrivo a S. Giovanni Bianco. In ore 3 salita per la Madonna di S. Gallo e Dossena alla vetta del M. Castello.

Colazione al sacco.

Discesa per S. Pietro d'Orzio a S. Giovanni Bianco.

» 16.25 — Partenza con la F. V. B.

» 18. — Arrivo a Bergamo.

Direttori: Begnini Dott. P. F., Donna Avv. E. La gita si compie in unione al Turismo Scolastico.

Per fruire del ribasso ferroviario, occorre iscriversi presso la Sede Sociale entro giovedì 15 marzo. Il prezzo del biglietto è preventivato in L. 550.

## NOTE GEOLOGICHE e MINERALOGICHE

*Il Prof. Caffi Sac. Dott. Enrico, aderendo al vivo desiderio di parecchi consoci, ha cortesemente acconsentito ad illustrare con brevi note di geologia e mineralogia il percorso delle singole gite indette dalla Sezione. Sappiamo che tutti saranno grati e riconoscenti al Prof. Caffi della sua iniziativa quanto mai istruttiva ed interessante e di ciò gli rendiamo a mezzo del Bollettino i più vivi ringraziamenti.*

*Ed incominciamo colle note della prossima gita al Monte Castello.*

«Passiamo quasi tutta la giornata sul raibliano (giug. 22) cominciando con marce di vario colore a S. Giovanni Bianco, poi i renarie e calcari e a Dossena troveremo calcari caritati o tuffi, da non confondersi coi soliti tuffi delle grotte o dei giardini. I fossili sono frequenti, specialmente le mioconche a forma di mandorle e le mioforie un po' triangolari con alcune costole in rilievo.

Il m. Castello appartiene alla dolomia metallifera (giug. 22) e alle cave potremo raccogliere minerali di zinco (blenda di color pece greca, calamina e smithsonite di colore e aspetto vario) forse anche del gesso e della fluorite incolora e violacea.

Nel ritorno verso S. Pietro d'Orzio si riprende il raibliano. Osserveremo che il raibliano dà luogo a belle praterie e a sorgenti.»

*Il Consiglio Sezionale ha stabilito di pubblicare sul Bollettino il riassunto delle più importanti deliberazioni, perchè i consoci tutti possano essere così informati dell'attività e dell'andamento generale della Sezione.*

## Atti della Sezione

Consiglio Sezionale - Adunanza del 2 febb. 1923

Sono presenti tutti i membri della Direzione ad eccezione del Cons. E. Luchsinger, per giustificata assenza.

1. Si riconfermano nelle cariche di segretario e di cassiere rispettivamente i sigg. Albani Avv. G. F. e Chisoli P. - Il Consiglio Sezionale per l'anno 1923 rimane pertanto così costituito:

- Presidente* — Perolari Francesco
- V. Presid.* — Corti Avv. Cav. Uff. Antonio
- Segretario* — Albani Conte Avv. Gian Francesco
- Cassiere* — Chisoli Pietro
- Consigliere* — Boyer Alfredo
- » — Cesareni Dott. Giulio
- » — Donna Avv. Ettore
- » — Luchsinger Enrico
- » — Piccardi Antonio
- » — Sesti Arch. Enrico
- » — Testa Cav. Italo.

2. Si nominano ad ispettori dei rifugi i sigg.:

- Amati Rag. Giovanni
- Biffi Rag. Giuseppe
- Goggi Mario
- Lisi Avv. Lazzaro
- Ruggeri Ruggero
- Rota Cav. Vittorio
- Sesti Enrico
- Sala Dott. Bruno

deliberando di convocare prossimamente gli stessi per una più esatta assegnazione del loro compito. Gli ispettori dei rifugi

saranno muniti di speciale biglietto di riconoscimento.

3. Si dà incarico ai soci :

Albani Ing. Luigi - Calegari Ing. Luigi e Sesti Enrico di approntare al più presto il definitivo progetto e preventivo della nuova capanna " Fratelli Calvi ", in Val del Sasso, e di sovrintendere poi ai lavori.

4. Si deliberano alcuni miglioramenti al Bollettino Sezionale, specie dal lato tipografico, sostituendo, tra l'altro, alla copertina sino ad oggi in uso altra annuale, su disegno del socio Piccardi, ritraente la parete nord della Presolana dal P. Scagnello.

5. Si approva l'ammissione del segg. nuovi soci:

*Vitalizi* : Zavaritt Giovanni.

*Ordinari* : Astori Nob. Ing. Cav. Michele,

Ackerman Enrico

Carminati Ing. Piero

Giaccottti Oreste

Scattola Ferruccio

U.O.E.I. Sezione Nembro.

*Aggregati* : Chisolì Ferrari Anna

Gelmini Angelo

Moretti Attilio.

*Aggr. studenti* : Galli Alberto  
Galli Bernardino  
Gregorini Felice Ventura  
Zerbi Carlo.

In precedente adunanza, erano stati ammessi :

### Ordinari.

Boesi Edoardo - Brunelli Rina - Frigeni Ettore - Guzzoni Amelio - Lanzani Paolo - Lucca Giovanni - Osio Nicoletta - Pezzotta Giovanni - Pugnetti dott. Giuseppe - Zappert avv. cav. Giuseppe.

### Aggregati.

Amati Scotti Erminia - Gaffari Scotti Maria - Guzzoni Vittorio - Zappert Lucia - Zappert Renata.

### Aggregati Studenti.

Careddu Febo - Corti Elena - Corti Laura - Ghezzi Cesare - Petrali Sergio - Romeri Caterina - Ruffini Gianni - Torri Felice.

## SKI CLUB



Dopo di aver dovuto sospendere le *Gare per il Campionato Lombardo*, indette per il 18 febbraio alla Cantoniera della Presolana, causa la mancanza di neve, si son pure dovute sospendere per il medesimo motivo le *Grandi Gare Nazionali per la Coppa*

*Presolana* indette pure alla Cantoniera della Presolana per il giorno 25 Febbraio.

Ma non per nulla le sorti dello Ski Club sono nelle mani di montanari cocciuti.

Con decisione immediata, venne scelta un'altra località, e questa è "Schilpario,, in Valle di Scalve, e con amminevole attività venne iniziato il lavoro per la organizzazione lassù di *due giornate skia-*

*triche*, il 4 e 5 Marzo, durante le quali verranno disputate ben sei gare e cioè :

*Domenica 4 Marzo.*

Gara di fondo per il Campionato Lombardo di Ski 1923.

Gara Studentesca con campionato studentesco Bergamasco 1923.

Gara di Stile.

Gara di Salto.

*Lunedì 5 Marzo.*

Gara per la Grande Coppa della Presolana, per squadre di 5 skiatori.

Gara Valligiani incoraggiamento.

Circa i premi, non esitiamo a dire di non avere mai visto tale dovizia di doni in gare del genere.

Basterà dire che vi sono per ora, sei Coppe artistiche e circa 30 premi fra oggetti artistici e di valore, medaglie d'oro e vermeill, ski completi ecc. ecc.

Il Re e la Regina Madre hanno inviato due magnifiche e grandi medaglie d'arg.<sup>to</sup>

"CORDIAL CAMPARI", "L'INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT",  
"BITTER CAMPARI", "IL SOVRANO DEGLI APERITIVI",  
**DAVIDE CAMPARI & C. - Milano**

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO CON DEPOSITO PER BERGAMO E PROVINCIA  
**EDOARDO MILESI - Bergamo, Borgo S. Caterina 66 - Tel. 13-13**

## Cappelleria **COCCHI**

**BERGAMO - XX Settembre, 38**

RICCO ASSORTIMENTO DI  
CAFFELLI PER UOMO E RAGAZZO

DEPOSITO ESCLUSIVO PER  
BERGAMO E PROVINCIA  
DEL CAFFELLO PANIZZA

SCONTO SPECIALE AI SOCI DEL C. A. I

## ALPINISTI !!!

LE MIGLIORI  
COLAZIONI FREDDI

si trovano presso la Premiata Salumeria

## CESARE GHISALBERTI

**BERGAMO - via XX Settembre, 5**

TELEFONO 7-27

## ALPINISTI !

:: :: Nelle vostre provviste  
non caricatevi di troppa roba  
inutile :: :: Bastano i Bi-  
scotti ed il Cioccolato

## SALZA

**BERGAMO**

VIA XX SETTEMBRE N. 26

**PREZZI MODICISSIMI**

## Grande Albergo Concordia

Viale Roma - **BERGAMO** - Viale Roma

CASA DI PRIMO ORDINE



Vicino a tutte le Stazioni  
Ferroviarie e Tramviarie

BAR — — — —  
— SALONI — — — —  
— = = — BIGLIARDI

Riscaldamento a Termosifone

TELEFONO 90



Proprietari: Mamoli, Marchiò & C.

Vermouth Torino - Vermouth Bianco - Passito di Moscato - Spumanti Italiani Gancia

## FRATELLI GANCIA & C. - CANELLI

Rappresentante esclusivo con deposito per Bergamo e Provincia

**EDOARDO MILESI - Bergamo, Borgo S. Caterina, 66 - Telefono 13-13**

## BANCO S. ALESSANDRO BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia  
Agenzia delle Ferrovie dello Stato

Vende e compra:

Consolidato 5% delle diverse  
emissioni.

Buoni del tesoro 5%

Titoli e valori diversi.

ESEGUISCE ORDINI DI BORSA  
EMETTE LIBRETTI DI RISPARMIO  
LIBERI E VINCOLATI

:: PORCELLANE  
CRISTALLERIE ::  
ARTICOLI CASA-  
LINGHI " " " "  
:: OGGETTI PER  
REGALO " " "

## Eugenio Bianchi

BERGAMO  
Via XX Settembre, 21

## ALBERGO CASCATA BONDIONE (m. 900 s. l. m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro  
alpinistico - Recapito guide e  
portatori - Custode chiavi dei  
Rifugi alpini CURÒ e COCA.

ALLOGGIO PER 30 PERSONE

PREZZI MODICI

Conduttore Proprietario  
BONACORSI SIMONE

## Ditta ANGHILERI e FIGLI

LECCO - MILANO (P. Duomo)

Le migliori calzature  
alpine e da caccia ::  
Ogni articolo per alpi-  
nisti e sports invernali

— SCONTI AI SOCI DEL C. A. I. —

## " REMINGTON PORTATILE "

Per viaggio - Per  
ufficio - L' unica  
macchina da viag-  
gio a quattro file  
di tasti : : :

Chiedere CATALOGHI e chiarimenti:  
CESARE VERONA  
BERGAMO - Via XX Settembre N. 1  
TELEFONO 10-58

## R.R. Scuole Industriali di BERGAMO

Sezione Elettrotecnica ed Elettromeccanica - Via Masone

Riparazione e verifica di apparecchi  
termoelettrici e strumenti industriali  
di misura.

Prove sugli isolanti e sull' olio per  
trasformatori.

Riparazione di piccoli motori e tra-  
sformatori.

Misure di potenza e di rendimento.  
Carica accumulatori di qualunque  
tipo. — Nichelatura - Ramatura.

La località scelta è ottima sotto ogni rapporto.

Schilpario a m. 1135 s. l. m. è accessibile da Bergamo sia per la via Clusone Cantoniera della Presolana Dezzo, sia per quella Lovere Corna-Dezzo.

Situato in una magnifica conca, ai piedi del Pizzo Camino, offre, grazie appunto alla sua fortunata ubicazione, un campo di ski inimmaginabile.



GRANDE COPPA DELLA PRESOLANA

Sarà sotto questo punto di vista una scoperta che gli sportivi faranno: Schilpario stazione invernale bergamasca.

Ed i bergamaschi hanno interesse e dovere di favorire la Valle di Scalve! Troppo a lungo venne dimenticata. Troppo giusti e troppo vivi e troppo inascoltati furono sempre i lagni degli Scalvini!

La nuova questione della strada Cantoniera-Dezzo non è risolta che a parole ed a promesse!

In Valle Scalve manca ancora il telefono!

Gli affari, il traffico, le simpatie degli Scalvini gravitano verso la via Mala, verso Brescia....

Il Club Alpino e lo Ski Club col valido entusiastico concorso della Società Atalanta B. G. S., non hanno la velleità di trovare la pietra filosofale coll'andare a Schilpario cogli ski, tutt'altro; portano il loro granellino di lavoro, perchè quella bellissima plaga bergamasca sia più e meglio visitata, conosciuta, apprezzata.

Schilpario è tutto in faccende per le Gare di Ski del 4 e 5 Marzo.

L'amico nostro avv. Gian Maria Bonaldi, come skiatore, ex ufficiale alpino e sindaco del paese, presta il suo validissimo-entusiastico concorso; l'Albergo Alpino si riapre per l'occasione; alloggi, vitto ed ogni comfort moderno sono garantiti; la neve è abbondante, farinosa; il concorso si preannuncia numeroso.

Noi siamo certi che la famiglia skistica e del Club Alpino trasporterà numerosa le sue tende a Schilpario nei giorni 4 e 5 Marzo.

## La scoperta del "VACCARO",

Eravamo all'epoca della neve e del ghiaccio.... a Bergamo. In un campo di pattinaggio, del quale ricordo la superficie liscia come una grattugia, e gli amici caparl'i a volermi apprendere il bellissimo sport.

Nelle soste si parlava di ski, di neve, di prossime gite e imprese.

A me si dava assai volentieri sulla voce, poichè sembrava non avessi altra località da proporre per la domenicale scorribanda skiatrica che non fosse il "Vaccaro", che "barba", quel Vaccaro, e che "pompata", l'ascenderlo settimanalmente....

Ma vi ero attaccato, affezionato. In altri tempi lo vedevo da casa mia; la sua bianca immacolata distesa di neve aveva il mio primo saluto mattutino; misuravo ad occhio la quantità di neve dalla più o meno accentuata appariscenza delle rocce che affiorano verso la vetta; mi ricordava tante cose.....

Un signore, lì presente, che aveva notato l'argomento dei nostri discorsi, mi avvicinò intrattenendomi a lungo su di una località " *da lui scoperta* ", splendida e adattissima per gite con ski. Non finiva dal decantarne la bellezza, l'approccio abbastanza facile, la possibilità d'accedervi comodamente in gita giornaliera, ecc. ecc.

Chiamai a gran voce gli amici. C'era il povero Attilio Calvi; il povero Salvatori, Sala, Berizzi e non so chi altro, e dissi loro la nostra ignoranza nel non conoscere una località così adatta per ski, alla portata di mano, facile, quale quella che indicava il signore presente.

E lasciai a lui la parola. Egli, trovandosi davanti alla improvvisata assemblea di competenti, credette opportuno, poveretto, di infiorare il suo dire con particolari minuti entrando in dettaglio di itinerario di orario, ecc. ecc.

Lascio immaginare, la faccia località degli amici, all'annuncio che la mirabolica era nientedimeno che il..... Vaccaro.

Io, al momento topico, avevo prudentemente " *tagliata la corda* ".

L'amico informatore rimase male assai, ma il Vaccaro era finalmente *scoperto*.

Domenica 18 Febbraio venne visitato da pochissimi, ancora una volta, cogli Ski, e la inebbricante scivolata, nella pienezza di una giornata di sole, veloce, fu troppo breve, per riandare nella mente tutti i ricordi dei tempi passati.....

Giù, sulla vetta del Monte Alino, uno sciame di studenti del Turismo Scolastico, assieme a Professori ed a maggiorenti del C. A. I., ammiravano la scoscesa parete Nord del *Pizzo Formico* ed il meraviglioso panorama della *Presolona* troncheggiante maestosa ed imponente nel suo più bel manto invernale. **F. P.**

## La gita al Monte Alino

sappiamo che la località stessa è già sin d'ora prescelta per una manifestazione prealpina con grande concorso

Centoventuno partecipanti, ottima l'organizzazione; splendida è la giornata e la meta prescelta: ecco in sintesi la relazione della gita al Monte Alino, effettuata domenica 18 febbraio dai Soci della Sezione in unione al Turismo Scolastico. Ed invero l'escursione lasciò in tutti un ricordo indimenticabile, specie per il vasto multiforme grandioso panorama che offre la cima dell'Alino, sopra il pittoresco villaggio di Parre, in Valle Seriana, i cui abitanti in parte ancora conservano, unici forse in tutte le vallate lombarde, il ricco e caratteristico costume di un tempo.

Tradizionalmente organizzata dalla nostra Sezione.



Diremo anzi che la località fu per molti quasi una rivelazione, tanto che

## GRUPPO STUDENTESCO NOI E GLI SKI A CÀ S. MARCO

27 - 28 - 29 - 30 DICEMBRE

*Non abbiamo potuto dare prima un cenno di questa splendida manifestazione del nostro gruppo studentesco, che sotto la validissima guida del consocio Ettore Bravi, ha dato e dà prova della sua attività e dell'entusiasmo che ne anima i Soci.*

*Ripariamo questo mese alla forzata omissione col pubblicare la relazione che uno dei partecipanti ci ha gentilmente preparata, rispondendo così ad una nostra viva ed insistente preghiera di mandare sempre al Bollettino Mensile la descrizione di tutte le gite, fossero pure modestissime, allo scopo di elencare con cura la vita alpinistica della nostra famiglia.*

**Mercoledì 27.**

Quanti siamo? Nove. Il numero è perfetto anche secondo il modesto parere di Dante. Ci carichiamo con le nostre impedimenta in un lussuoso vagone (quasi nuovo!) della Ferrovia di Valle Brembana che si lascia ben scossi e assordati alla capolinea di S. Giovanni Bianco. Trashordiamo con tutto il nostro necessario su l'auto che ci trasporterà a Averara, dove non dimentichi delle buone abitudini cittadine, data anche l'ora propria, cerchiamo di calmare un certo appetito che reclamava i suoi diritti. Alle 13 caricatici dei sacchi e del... legname, attacchiamo un ripido e sudorifero sentiero che risale la sinistra della Val Mora, che ci porta rapidamente in alto.

Ci concediamo brevi e frequenti fermate consigliate dal carico e dalla necessità di giungere sulla neve in buone condizioni.

Raggiungiamo le Baite Granelli; la neve è buona e abbondante, attacchiamo i legni ai nostri scarponi e via di nuovo. I novellini s'arrabattano a ciabattare dietro ai più esperti: si cammina e si tace. In certi momenti

non si sente che il fruscio dei diciotto sci infilati sul sentiero. Una variante nella pineta ci fa perdere una buona mezz'ora.

Intanto il cielo s'è rapidamente annuvolato e sono annuvolate insieme le nostre speranze.

La neve si raggela e una luce opaca si diffonde; le ombre dei pini e dei larici si allungano sul candido pendio che s'alza dinanzi a noi.

Ci alterniamo nel faticoso lavoro « di far la traccia », marciamo a passi lunghi, con energia sempre sostenuta perchè l'ora è tarda; contorniamo morbide groppe impellicciate di neve, e zig-zaghiamo sempre, finchè alle 18.40 calchiamo le orme dei nostri sci alla Baita Arizzi. Ormai è tardi e dato che un delicato espediente ci foraisce l'occasione di pernottare, rimandiamo al mattino successivo la continuazione del nostro viaggio.

Un cuoco a tempo perso non tarda a mettere in mostra le sue attitudini culinarie e ci serve in breve una densa e scricchiolante minestra a cui tuttavia sono resi degni onori. Non vogliamo però con questo, caro Mario, monomamente oscurare la tua arte!

Per un po' di tempo risuonano le nostre risa e le nostre liete canzoni, finchè non decidiamo di buttarci fra le braccia di Morfeo.

Nella notte oscura, calma, non un fruscio; solamente quattro insonni presso l'ardente focolare scopano silenziosamente.

**28 Giovedì.**

Sveglia alle otto. Il cielo è sempre bigio. Rifacciamo i sacchi e riordiniamo i locali.

Alle 10, sci ai piedi, riprendiamo la salita per Gambetta ai Dossi. Saliamo lentamente nella neve soffice; il sole sbircia a tratti di tra la nebbia e le nubi pare imitarci nella solenne pompata. Ora vediamo nettamente dall'alto del colle il passo di S. Marco, la lunga fila di pali della linea elettrica Acciaierie e

Ferriere Lombarde e la Cantoniera. E' mezzogiorno che ne varchiamo la soglia, ancora sormontata dell'alato leone della Serenissima, cordialmente, come sempre, accolti dagli ottimi Paleni. Colmiamo a tempo certi vuoti dello stomaco, prodotti esclusivi della passeggiata mattutina e dell'aria del sito e siamo di nuovo all'aperto.

Trascorriamo tutto il pomeriggio in deliziose scivolate sui lunghi pendii che i dintorni offrono alla carezza fugace dei nostri sci, che solcano veloci, fruscando, il bianchissimo strato.

La sera, mentre raccolti attorno al medesimo desco si ricordavano i più bei momenti della giornata, ci raggiungono due amici partiti il mattino da Bergamo.

### 29 Venerdì.

Le montagne hanno innalzato il gran pavese delle giornate serene; siamo andati a deflorare il candore intatto d'un campo di neve al di là del Passo, sotto l'Azzarini e ritorniamo per la colazione.

Ancora tutto il pomeriggio solchiamo in tutti i sensi la neve; siamo agli sgoccioli della nostra gita sciistica e vogliamo godere fino all'ultimo questa vita libera e rude che la montagna ci offre.

Dal colle sovrastante le Baite d' Ancogno godiamo un tramonto di fuoco che arrossa le candide cime dell'Arete, del Cavallo, del Corno Stella, del Pegherolo, del Secco, del Venturosa e di tutte le altre vette che ci circondano. Lo spettacolo è superbo e grandioso

*che da per li occhi una dolcezza al core  
che 'ntender no la può chi non la prova.*

E tanto c'indugiamo che già un divino stellato s'era inarcato sul freddo asciutto della montagna quando torniamo all'ovile.

Buoni pronostici per la discesa di domani.

### 30 Sabato.

Invece la mattina nevischia e una leggera tormenta turbinata nell'aria fredda. Vinta l'indecisione dei più, partiamo dalla Cantoniera alle 8 per la discesa dalla Valtellina come in programma.

Sull'erta gelata che porta al Passo, gli sci sbiettano e dobbiamo sgobbare per non perdere l'equilibrio.

Al Passo una ventata furiosa ci investe in pieno; ci precipitiamo in basso nella nebbia. Ma una valanghetta di neve staccatasi dalle

rocce soprastanti e il freddissimo e pungente vento dovevano ricacciarci in breve sulla via del ritorno. La neve e la nebbia ci accompagnano sempre; la discesa è senza le emozioni della bella scivolata: nulla è visibile di ciò che è intorno a noi, è giuocoforza levare gli sci.

In un'ora e mezzo raggiungiamo Mezzoldo. Mezzogiorno. Alle 14 e mezzo siamo a Olmo al Brembo ad attendere l'auto per S. Giovanni.

Prove.... Sbalzati dalle sublimi altezze nuovamente tra le pastoie di questa nostra vita sociale, ci pervade una sottile malinconia, si pensa alla vita libera e felice di lassù, vita senza pregiudizi, senza convenzioni, con nessun altro limite alla libertà fuori della trionfante varietà del desiderio. Lassù dove non si smorza la gioia della vita, anzi si ringagliardisce....

Risuonano ancora una volta le nostre liete canzoni, i canti della nostra giovinezza. Il breve sogno è finito! ricadiamo nel turbine della vita quotidiana.

Riprenderemo presto gli sci in spalla!  
Siate pronti, amici. **Ebra.**

## LA SEZIONE DI TRIESTE E LA "GROTTA GIGANTE",

La Società Alpina delle Giulie - Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano - porta a conoscenza di tutte le Sezioni del C.A.I. con preghiera di pubblicare nei singoli Bollettini, che la "Grotta Gigante", presso Villa Opicina (Trieste) è passata in sua proprietà ed è stata riaperta ai visitatori.

Questa meravigliosa grotta sita a breve distanza da Villa Opicina, è una delle ricche cavità carsiche per formazioni cristalline ed ha la sua caverna principale che può essere considerata fra le più grandi che fino ad ora si conoscano nel Carso Triestino. La sua visita non presenta difficoltà alcuna e non richiede equipaggiamento speciale. Vi si accede per una comoda scala costruita solidamente in pietra e la si percorre tutta in meno di un'ora per comodi e ben tenuti sentieri.

Da Trieste-Piazza Oberdan con l'elettrovia si arriva ad Opicina in 40 minuti e da qui alla grotta in circa mezz'ora di cammino.

Redattore Responsabile: Avv. Giulio Antonio Pansera

STAB. TIP. C. CONTI & C. - BERGAMO

# Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

SEDE MILANO

Capit. Soc. L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 180.000.000

SEDE DI BERGAMO

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

SOCIETÀ  
Fratelli MAFFETTINI

Sede in Bergamo

TELEFONO 4-33

FABBRICA MATERIALE  
ED APPARECCHI OR-  
NAMENTALI DI ILLU-  
MINAZIONE CON SPE-  
CIALE LAVORAZIONE  
del VETRO a MOSAICO



DEPOSITO DI MILANO

R. I. M. E.

VIA S. PAOLO, 6 - TELEFONO 81-08

AGENZIE :

Alessandria Egitto  
Barcellona  
Casablanca (Marocco)  
Lisbona  
Montevideo  
Parigi  
Rio de Janeiro  
Toronto (Canada)

ESPORTAZIONE

Clinica Medico Chirurgica

Dott. ENRICO QUARTI

S. BERNARDINO N. 75

MEDICINA      CHIRURGIA

Dott. Enrico Quarti      Dott. Cav. Pietro Gilberti

OCULISTICA

Dott. Cav. Cuigi Delzoppo

II.

Dott. G. Limonta

Via XX Settembre, 14

visita per malattie :  
dell'Orecchio, Naso  
e Gola : : : :

dalle ore 14 alle 16

Lunedì - Mercoledì - Giovedì e Venerdì

# BANCA MUTUA POLOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato  
IL PIÙ ANTICO E DIFFUSO ISTITUTO BANCARIO DELLA PROVINCIA  
Anno di Fondazione 1869

SEDE CENTRALE **BERGAMO** - Viale Vitt. Em. - Telefoni N. 4 - 2-34 - 2-67  
UFFICIO CAMBIO **BERGAMO** - Viale Roma, 2 - " " 1-94 - 2-52  
N. 53 Filiali nella Provincia  
Filiale in **MILANO** - Via Oriani N. 5 (angolo via Lauro)

Dal 1 Gennaio 1923 la locazione delle CASSETTE DI SICUREZZA per CUSTODIA VALORI, in apposito locale corazzato, viene concessa alle seguenti condizioni:

Categoria		Anno	Semestre	Trimestre
1	24. x 27 x 45	L. 70.—	L. 45.—	L. 25.—
2	17 x 27 x 45	" 50.—	" 30.—	" 17.—
3	14 x 27 x 45	" 35.—	" 20.—	" 12.—
4	9 x 27 x 45	" 20.—	" 12.—	" 7.—
5	6 x 20 x 40	" 12.—	" 7.—	" 4.—

(Popolari)

Massima sicurezza - Pronto ed accurato servizio - Assoluta convenienza

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - DI BORSA - DI CAMBIO

## GRANDE CAFFÈ - RISTORANTE - BAR NAZIONALE

BERGAMO (SENTIERONE)

TELEFONO 7-47



TELEFONO 9-52

LOCALE DI PRIMO ORDINE  
SALONI E TERRAZZE PER BANCHETTI

SOCIETÀ BARDONESCHI & C.

Prossima apertura